



G.A.L. SGT FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE

(SOLE, GRANO, TERRA)

SARRABUS, GERREI, TREXENTA, CAMPIDANO DI CAGLIARI

SEDE LEGALE: SAN BASILIO VIA CROCE DI FERRO N° 32

C.F. 92167810925

VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 08 GENNAIO 2016

ORDINE DEL GIORNO

1. Modifiche al Regolamento elettorale del GAL SGT;
2. Indizione delle elezioni per il rinnovo del Presidente e del Consiglio di Amministrazione del GAL SGT: nomina della Commissione elettorale e del Seggio elettorale;
3. Avvenuta pubblicazione bando di selezione GAL programmazione 2014-2020: indicazioni per avvio del processo di candidatura e definizione del Piano di Azione;
4. Varie ed eventuali.

ASSEMBLEA DEI SOCI DEL GAL S.G.T. (SOLE, GRANO, TERRA)

DELLE REGIONI STORICHE SARRABUS, GERREI, TREXENTA, CAMPIDANO DI CAGLIARI

Verbale n. 6 del 08 Gennaio 2016

Il giorno 8 del mese di gennaio 2016, a San Basilio alle ore 16:30, in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima convocazione, hanno inizio i lavori dell'assemblea dei soci della Fondazione GAL SGT.

Presiede i lavori il Presidente del GAL SGT Alessandro Congiu,.

Il Presidente apre i lavori alle ore 17.00, presentando l'ordine del giorno:

1. Modifiche al Regolamento elettorale del GAL SGT;
2. Indizione delle elezioni per il rinnovo del Presidente e del Consiglio di Amministrazione del GAL SGT: nomina della Commissione elettorale e del Seggio elettorale;
3. Avvenuta pubblicazione bando di selezione GAL programmazione 2014-2020: indicazioni per avvio del processo di candidatura e definizione del Piano di Azione;
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti i componenti del CdA nei signori:

- Alessandro Congiu
- Giuliano Meloni
- Melis Marisella

È presente il revisore dei conti, dott. Antonio Arba.

Sono presenti in totale n° 23 soci.

Funge da segretario verbalizzante, delegato dal Presidente del GAL SGT Alessandro Congiu, la Sig.ra Paola Casula, socia e sindaco del Comune di Guasila.

Il Presidente, constatata la validità dell'assemblea, prende la parola e porta i saluti all'assemblea da parte del CdA uscente e della struttura tecnica, che ha concluso la collaborazione con la Fondazione il 31.12.2015, contestualmente alla chiusura della programmazione 2007/2013.

1. Modifiche al Regolamento elettorale del GAL SGT;

Il Presidente comunica che il Consiglio di amministrazione ha operato in regime di prorogatio fino al 31.12.2015, e che pertanto si rende necessario procedere all'indizione di nuove elezioni per il rinnovo del Presidente e del CdA.

Il Revisore Dr. Arba Antonino prende parola sul punto 1) che prevede la modifica al Regolamento elettorale, illustrando che la modifica è un atto necessario e propedeutico all'indizione delle nuove elezioni in particolare per quanto riguarda i criteri di premialità previsti dall'art. 15 del Regolamento vigente, sottolineando le difficoltà che questi hanno generato nella presentazione delle candidature alle elezioni precedenti e il fatto che non sono previsti per la partecipazione alla prossima programmazione europea 2014/2020.

Il Presidente ricorda che nella precedente Assemblea era stato richiesto a soci presenti di inviare contributi e osservazioni per le modifiche di detto Regolamento, ma risulta pervenuta una unica bozza proposta di modifica, da parte del Vicepresidente Meloni.

Le modifiche al regolamento proposte dal Vicepresidente consistono nella totale eliminazione dell'art. 15 e di tutti i riferimenti ad esso contenuti negli articoli del regolamento (artt. 13, 14, 20, 21, 28, 32, 38).

Interviene la **socia D'Andria** dichiarando di non essere d'accordo nella totale eliminazione dell'art. 15, e ricordando all'assemblea che lo Statuto della Fondazione è autonomo rispetto ai requisiti richiesti per i Bandi e che hanno diversa funzione.

Per questo propone di eliminare dall'art. 15 i riferimenti al precedente Bando per la selezione dei GAL, mantenendo però le disposizioni di cui alle lettere

- a) *Tra i componenti del Consiglio di Amministrazione del GAL devono essere presenti almeno tre donne e quattro giovani con età inferiore a quarant'anni.*
- b) *I due criteri possono cumularsi in capo allo stesso soggetto che risulti donna con età inferiore ai quarant'anni*
- c) *I parametri prescritti devono essere rispettati in egual misura dai componenti privati e dai componenti pubblici del Consiglio di Amministrazione: cinque per i componenti privati (anche se in capo a soli tre o quattro soggetti) e due in capo ai componenti pubblici (anche se cumulati nello stesso soggetto). Tuttavia, laddove risulti eletto alla carica di Presidente un candidato appartenente alla parte pubblica privo di alcun requisito di premialità, dovrà computarsi un ulteriore requisito in capo ai componenti privati.*

ed eliminando le lettere

- d) *In entrambi i gruppi votati, pubblico e privato, per la proclamazione degli eletti dovrà scorrersi la lista dei votati fino al raggiungimento della rispettiva percentuale di soggetti qualificati. Una volta completato il parametro richiesto, per l'elezione degli eventuali componenti residui si ripartirà dal candidato maggiormente votato e non eletto.*
- e) *Nello svolgimento delle operazioni di cui al precedente comma, a favore dei votati della componente pubblica, si terrà conto di eventuali quote di eccedenza del parametro da parte degli eletti per la componente privata.*
- f) *Qualora il Presidente possenga i requisiti di cui alla precedente lettera a), andrà ad incidere positivamente sul computo delle percentuali di cui alla lettera c) a favore del proprio gruppo di appartenenza*

La **socia D'Andria** ritiene che da un punto di vista etico sia importante mantenere il principio delle premialità.

Il **Revisore D. Arba** propone di sostituire la parola "almeno" con la parola "preferibilmente" in modo da non condizionare troppo le elezioni rischiando di non riuscire ad eleggere un nuovo CdA per dover rispettare detti criteri.

La **socia Melis M.** prende parola e propone che i criteri di cui all'art. 15 siano rispettati già nella composizione delle liste.

Prende la parola il **socio Dessì** che dice di conoscere il Gal Sgt da solo un anno, ma lamenta il poco coinvolgimento per i giovani e propone di avvalersi delle scuole per una migliore promozione dello stesso.

Replica il **Vicepresidente** che, pur condividendone il ragionamento in termini di "buona semina" per il futuro, ricorda l'immediata urgenza di rinnovare il Consiglio di Amministrazione, che

avverrebbe con meno difficoltà qualora fossero eliminati tutti i vincoli di cui all'art. 15 del Regolamento vigente.

Interviene il **socio Erriu** che ricorda che occorre osservare le disposizioni previste dallo Statuto della Fondazione.

Il **Sig. Agus** chiede al Presidente (che autorizza) di poter intervenire per poter dare il suo contributo all'Assemblea e, dopo aver premesso di non essere un socio della Fondazione ma di aver partecipato attivamente alla sua nascita, da lettura dell'art. 18 dello Statuto; e a conclusione del suo intervento, comunica di condividere il ragionamento sulle premialità, ma anche di avere presente le difficoltà in ordine all'età e alla rappresentanza dei territori che questo ha provocato, pertanto concorda con l'ipotesi proposta dal Vicepresidente di eliminazione in toto dell'art. 15 del regolamento vigente.

La socia **D'Andria** propone di inserire un criterio di elezione riferito esclusivamente ad un periodo di transizione. Risponde il **Revisore Dr. Arba** dicendo che non sarebbe possibile perché necessaria una modifica dello Statuto.

Il **Revisore Dr. Arba** ricorda ancora che il Consiglio di Amministrazione in carica può trattare solo atti di ordinaria amministrazione, mentre entro il 31 marzo 2016 si renderà necessario lo svolgimento di atti di straordinaria amministrazione come la partecipazione al bando di selezione dei GAL.

Interviene la **socia Cotza** dicendo di essere d'accordo con la proposta di sostituzione nell'art. 15 della parola "almeno" con la parola "preferibilmente".

Prende parola il **socio Nonnoi** che ricorda che la composizione dei Consigli di Amministrazione eletti precedentemente nel rispetto dei criteri di premialità di cui all'art. 15, hanno fatto emergere alcune problematiche legate in particolare alla partecipazione di giovani, i quali, per cause lavorative, molto spesso non riescono a rispettare l'impegno preso.

La **socia Sanna** interviene dicendo che l'essere donna o giovane non sono oggettivamente dei valori aggiunti ma la qualità dei consiglieri si evincerà dalla voglia di lavorare e di impegnarsi.

Alle ore 17.30 entrano il Sig. Corrado Loi (tecnico LAORE) e il socio Matteo Floris.

Il **revisore Dr. Arba**, riprendendo il ragionamento del Sig. Agus, afferma che sarebbe sufficiente attenersi a quanto previsto dallo Statuto, e quindi propone di mantenere l'articolo 15 del Regolamento sostituendo il titolo "Criteri di premialità" con il titolo "Composizione del CdA" e proponendo di riportare quanto previsto dall'art. 18 dello Statuto nei commi 1) – 2) - 3).

La **socia D'Andria** chiarisce che possono partecipare al CdA sia i soci fondatori che i partecipanti e propone di mantenere la lettera d) dell'articolo 15 vigente.

Il Vicepresidente riassume quanto detto dall'Assemblea per procedere alla votazione e nello specifico si pone ai voti:

- Il cambiamento del titolo dell'art. 15 da "Criteri di premialità" a "Composizione del CdA";
- La sostituzione dell'art. 15, ad esclusione della lettera d), con quanto scritto nell'art. 18 dello Statuto ai commi 1) – 2) - 3).
- Lasciare i riferimenti all'art. 15 negli altri articoli del regolamento modificando solo le parti superate con la riscrittura dell'articolo.
- Mantenere la lettera d) dell'art. 15 del regolamento vigente.

Il Presidente pone quindi in votazione la modifica dell'art. 15 del regolamento, con il seguente esito:

Presenti (al momento del voto): 24

Favorevoli: 23

Contrari: 0

Astenuti: 1 (Matteo Floris)

La **socia D'Andria** prende parola ed espone alcune proposte di modifica all'art. 28 del Regolamento "Operazioni di voto", proponendo che lo stesso soggetto possa essere candidato e votato sia come consigliere che come presidente. Suggerisce, inoltre, che i componenti del Consiglio di Amministrazione siano persone che abbiano almeno 6 mesi di iscrizione e che abbiano manifestato interesse alla fondazione partecipando attivamente alle assemblee.

Interviene il **socio Porru** che dice di non essere d'accordo nella proposta.

Il vicepresidente **Meloni**, sintetizzando la proposta della socia D'Andria, invita a riflettere sul fatto che togliere il limite minimo di iscrizione a favore del parametro così "sfuggente" come l'interesse e la partecipazione, potrebbe creare problemi legati alla sua quantificazione.

La **socia D'Andria** propone che in seguito le assenze dei consiglieri necessitino di una maggiore giustificazione.

Le **socie Cotza e Sanna** prendono la parola e sostengono che sia meglio mantenere il limite temporale di iscrizione alla fondazione.

Esaurito l'argomento sul limite temporale minimo per la presentazione delle candidature, prende parola il **Vicepresidente** che riassume quanto proposto dall'Assemblea per procedere alla votazione la seguente questione:

- Permettere la candidatura e la votazione dello stesso soggetto alla carica di Presidente e Consigliere.

Prima di procedere alla votazione, interviene il **socio Mulas** dicendo che normalmente si procede alle votazioni separando la candidatura tra consigliere e presidente.

La **socia Sanna** esprime le proprie perplessità sull'opportunità di modificare l'articolo in questione da parte di un'Assemblea con pochi soci presenti.

Interviene il socio **Erriu** chiedendo se le elezioni del Presidente e del CdA debbano svolgersi contestualmente, al quale risponde il **Presidente** in maniera affermativa. Il **socio Erriu** propone quindi un nuovo metodo di elezione dei consiglieri, ipotizzando di procedere in prima battuta alla elezione dei sette consiglieri e solo successivamente all'elezione del Presidente da scegliere tra i consiglieri appena eletti.

Il socio **Nonnoi** esprime il timore che si creino delle lobbies.

Chiede la parola il **socio Bellosi** per esporre un ulteriore metodo per l'elezione del Cda e del Presidente; nello specifico propone che venga eletto il solo consiglio di amministrazione e che alla carica di Presidente venga eletto direttamente il consigliere più votato.

Non caso questi non accetti l'incarico, verrà eletto il secondo più votato e così via.

Il **revisore Dr. Arba** legge l'art. 28 del Regolamento.

Il **Presidente** pone quindi a votazione che l'art. 28 del regolamento non venga alterato, in particolare per quanto concerne la possibilità che lo stesso soggetto possa essere candidato e votato sia come consigliere che come presidente, con il seguente esito:

Presenti (al momento del voto): 25

Favorevoli: 12

Contrari: 8

Astenuti: 5

Conclusa la votazione, prende parola il **socio Floris** chiedendo che venga sottoposta a votazione anche la proposta del socio Bellosi.

Prende parola il **Vicepresidente** che, leggendo lo Statuto, ricorda che all'Assemblea spetta il compito dell'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Presidente, pertanto la proposta del Sig. Bellosi risulta incompatibile con lo stesso Statuto.

Interviene il **tecnico LAORE Melis** che consiglia all'Assemblea di fare chiarezza nell'esposizione dei concetti per evitare di incorrere in errori.

Il **Presidente** ricorda anche la proposta fatta dal socio Erriu.

Il **socio Floris** chiede che la Presidenza dell'assemblea, riferendosi particolarmente al revisore, faccia lo sforzo di essere super partes in modo da non influenzare le scelte dei soci. Propone infine di fare una riflessione sulla opportunità di annullare la precedente votazione al fine di mettere a votazione una proposta complessiva comprendente le varie ipotesi.

Subito dopo i **soci Nonnoi e Floris**, al culmine di un veemente scambio verbale, con l'uso di un linguaggio poco consona alla situazione, giungono ad uno scontro fisico prontamente risolto grazie all'intervento di alcuni soci.

Il **Presidente** censura con fermezza l'atteggiamento dei due soci e ribadisce di non volere condizionare il voto di alcun socio, lasciando spazio alla democrazia e alla parola di ciascuno. A questo punto riassume le due proposte dei soci Ballosi e Erriu, da sottoporre alla votazione.

Il **socio Ballosi**, in forza del rilievo fatto dal **Vicepresidente**, ritira la sua proposta.

Il **Presidente** pone quindi a votazione la sola proposta del socio Erriu, consistente nella introduzione di un nuovo metodo di elezione dei consiglieri, che prevede di procedere in prima battuta alla elezione dei sette consiglieri e solo successivamente all'elezione del Presidente da scegliere tra i consiglieri appena eletti.

Presenti (al momento del voto): 21

Favorevoli: 12

Contrari: 4

Astenuti: 5

Non partecipa alla votazione il **socio Mascia**.

Il **socio Mulas** riflettendo ad alta voce dichiara che con questo nuovo metodo le elezioni avranno una durata eccessiva, in termini di tempo.

Prende la parola il **Vicepresidente** proponendo la modifica dell'art. 2 del regolamento elettorale.

Interviene quindi il **revisore Dr. Arba**, facendo rilevare che, in merito alla nomina della Commissione Elettorale, la composizione di cui all'art. 2 del Regolamento Elettorale vigente, non può essere rispettata per quanto concerne l'obbligatorietà di partecipazione da parte della struttura tecnica attualmente non presente.

Il **Presidente** propone di chiedere la disponibilità all'ex Direttore e all'ex Responsabile finanziario per la predisposizione del Bando di partecipazione del GAL.

Il **Socio Floris**, prende parola dicendo che a suo avviso non sarebbe opportuno in questa assemblea discutere sull'eventuale rinnovo di contratti di lavoro.

Il **Vicepresidente** invita l'Assemblea a tornare sulla discussione in merito alla proposta di eliminare dall'art. 2 la frase *"di cui almeno uno individuato nella struttura tecnico-amministrativa del GAL"* e di modificare tutti gli articoli che fanno riferimento alla struttura tecnica.

Abbandona l'assemblea il socio Mulas alle ore 19.05.

Il socio Floris propone invece di non eliminare del tutto la frase sulla partecipazione della struttura tecnica suggerendo sostituirla con la seguente *"di cui almeno uno individuato nella struttura tecnico-amministrativa del GAL (se presente)"*.

Il **Presidente** pone quindi a votazione la proposta del socio Floris con il seguente esito:

Presenti (al momento del voto): 19

Favorevoli: 19

2. Indizione delle elezioni per il rinnovo del Presidente e del Consiglio di Amministrazione del GAL SGT: nomina della Commissione elettorale e del Seggio elettorale;

Il Presidente invita i soci presenti a presentare la propria disponibilità per la composizione della commissione elettorale e del seggio elettorale.

A seguito di una breve discussione, Il **Presidente** pone a votazione le seguenti composizioni:

Commissione elettorale

- Cotza Anna
- Mascia Salvatore
- Melis Mariella
- Furcas Agnese (supplente)
- Tecnico Laore (supplente)

Seggio Elettorale

- Melis Giorgio
- Orfeo Argiolas (tecnico comunale)
- Arba Antonino
- Cabras Franco (supplente)
- Tecnico Laore (supplente)

con il seguente esito:

Presenti (al momento del voto): 21

Favorevoli: 20

Astenuti: 1 (Anna Cotza)

3. Avvenuta pubblicazione bando di selezione GAL programmazione 2014-2020: indicazioni per avvio del processo di candidatura e definizione del Piano di Azione;

Prende parola il **socio Floris** proponendo di lavorare alla predisposizione del Bando di selezione dei GAL con il Consiglio di Amministrazione vigente, in termini di prorogatio.

Il **Vicepresidente** risponde che il consiglio di amministrazione in prorogatio può svolgere solo atti di ordinaria amministrazione, mentre la partecipazione al Bando si configura come un atto di straordinaria amministrazione.

Il **socio Floris** esprime le sue perplessità sostenendo che al bando si possa partecipare anche come partenariato, quindi propone all'assemblea di far slittare le elezioni del nuovo CdA solo dopo aver presentato la domanda di selezione GAL.

Il **Presidente** interviene per ricordare che per partecipare al bando con un nuovo GAL occorrerebbero 100.000 euro per capitalizzarsi.

Esce il socio Cabras alle ore 19.40.

Prende parola il **socio Porcu**, che ritiene non sia corretto che la nuova programmazione sia svolta da un CdA in prorogatio.

Interviene il **socio Francione** che ricorda che il GAL è uno strumento di partecipazione e quindi propone il coinvolgimento di tutti i soci prima dell'indizione delle nuove elezioni.

Il **Vicepresidente** sostiene invece che sia necessaria l'elezione di un nuovo Consiglio di Amministrazione che si faccia carico anche della situazione dei soci non partecipanti.

Il **Socio Sanna** precisa che se alla nuova programmazione si intende partecipare come Fondazione è necessario ricostituire gli organi societari, senza escludere la possibilità che alcuni soci possano voler partecipare al Bando come partenariato separato dalla Fondazione.

La **socia D'Andria** sostiene che sarebbe opportuno che i candidati consiglieri, prima di essere eletti, debbano individuare gli obiettivi da raggiungere e fornire il proprio programma per il raggiungimento degli stessi, coerentemente con quelli contenuti nel prossimo Piano d'Azione.

Interviene anche il **socio Lussu** sostenendo che il Piano d'Azione dovrebbe essere discusso contestualmente alla fase di elezione. Ricorda all'assemblea la necessità di ricontattare tutti i soci, coinvolgendo anche le pubbliche amministrazioni affinché possano operare da intermediari con la propria comunità, e in modo che l'elezione del CdA sia legittimata il più possibile. Pertanto propone di iniziare a ragionare sugli assi d'intervento e sugli obiettivi da raggiungere ma non si trova d'accordo con il posticipo della fase elettorale, concordando che la partecipazione al Bando di selezione del GAL costituisca una operazione di straordinaria amministrazione che non può essere svolta dal Consiglio di Amministrazione in prorogatio.

Interviene nuovamente il **socio Floris** che propone di sottoporre alla Autorità di Gestione un quesito che chiarisca la straordinarietà o meno dell'operazione di presentazione della domanda di partecipazione al Bando di selezione del GAL. Precisa che non ha mai messo in discussione la validità della fondazione, ma chiede alla Presidenza il maggior coinvolgimento del partenariato locale e di tutti i soci, anche ipotizzando assemblee itineranti.

Dopo l'ampia discussione, il **Presidente** ritiene necessario porre a votazione l'indizione delle nuove elezioni, con il seguente esito:

Presenti (al momento del voto): 22

Favorevoli: 16

Contrari: 3

Astenuti: 3

Interviene la socia **Cotza** che rimarca la necessità di coinvolgimento dei soci, anche attraverso la pubblicazione del Bando di partecipazione GAL nei siti istituzionali degli Enti appartenenti al GAL.

4. Varie ed eventuali.

Il Presidente, esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, e non essendoci ulteriori argomenti da trattare al punto "varie ed eventuali", scioglie l'Assemblea alle ore 20.15.

Il Verbalizzante
Paola Casula

Il Presidente
Alessandro Congiu